

decisioni deliberate dal Consiglio nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale, vista la medesima relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1°) di autorizzare la concessione, a favore della Coop edificatrice "S. Francesco" di Firenze, di un mutuo suppletivo di L. 25.000.000 (lire venticinque milioni), in aggiunta a quello di L. 75.000.000, mutuo da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sull'immobile da costruirsi con il provento del mutuo, secondo la perizia suppletiva che dovrà essere approvata dal Ministero dei LL. PP. e da concedersi previo parere favorevole della C.T.C.S. in merito alle perizie stesse;

2°) - di adottare per la suddetta operazione le condizioni stabilite dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952, per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè:

a) - tasso d'interesse: 8% (otto per cento) annuo;

b) - durata dell'ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che